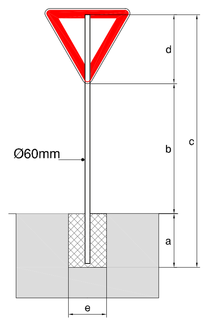
DIMENSIONAMENTO DEI SOSTEGNI TUBOLARI

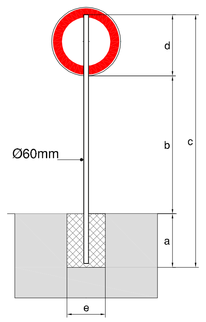
IN COMPLANARE

1) PER TRIANGOLI DI LATO 120 cm



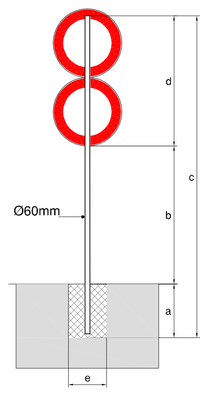
a = 70 cm
b = 180 cm
c = 330 cm
d = 80 cm
e = 50 cm
plinto:
50x50x70 cm

2) DISCHI Φ = 90 cm



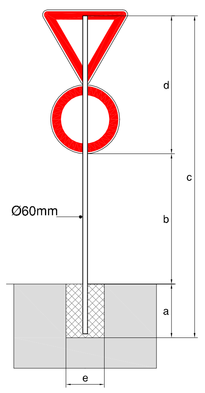
a = 70 cm
b = 180 cm
c = 330 cm
d = 80 cm
e = 50 cm
plinto:
50x50x70 cm

3) n° 2 DISCHI Φ = 90 cm



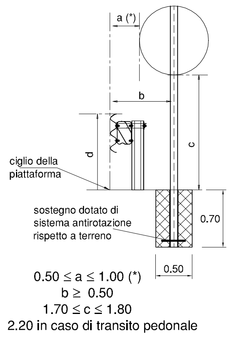
a = 70 cm
b = 170 cm
c = 420 cm
d = 180 cm
e = 50 cm
plinto:
50x50x70 cm

4) TRIANGOLO LATO 120 cm e DISCO Φ = 90 cm



a = 70 cm
b = 180 cm
c = 420 cm
d = 170 cm
e = 50 cm
plinto:
50x50x70 cm

SCHEMA INSTALLAZIONE DEI SEGNALI VERTICALI

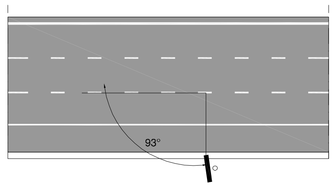


$0.50 \le a \le 1.00$ (*)
$b \ge 0.50$
$1.70 \le c \le 1.80$
$c \ge 2.20$ in caso di transito pedonale

Note
(*) Fanno eccezione i cartelli in spartitraffico, quelli a sbalzo, quelli in prossimità di gallerie, quelli in galleria.

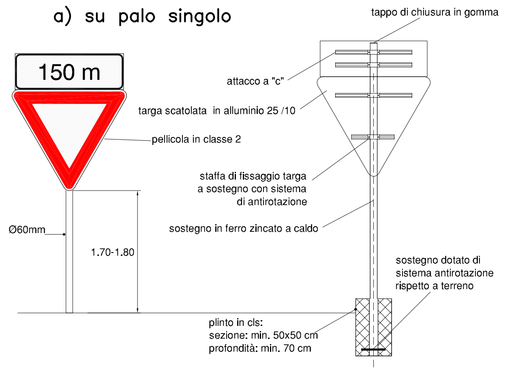
INSTALLAZIONE SOPRA CARREGGIATA

INSTALLAZIONE LATERALE IN RETTILINEO

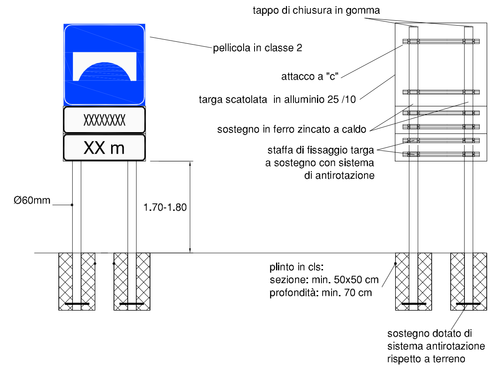


PARTICOLARI COSTRUTTIVI DI SEGNALETICA VERTICALE SU SOSTEGNI TUBOLARI

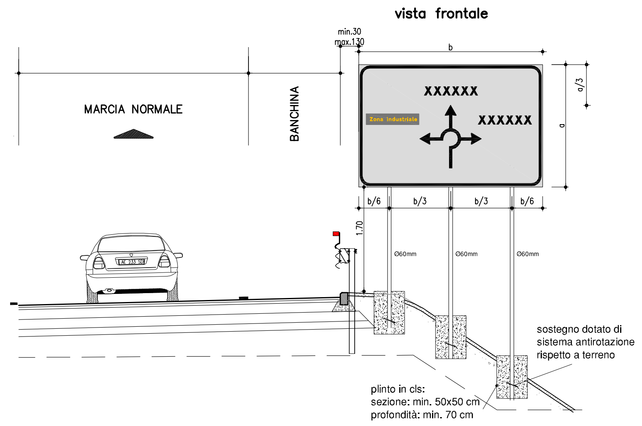
a) su palo singolo

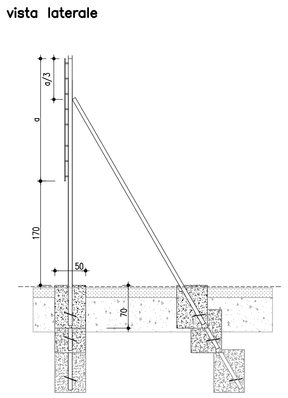


b) su palo multiplo



Esempio di posa di segnaletica di indicazione in rilevato: palo multiplo controventato con targa di superficie inferiore a 6 mq

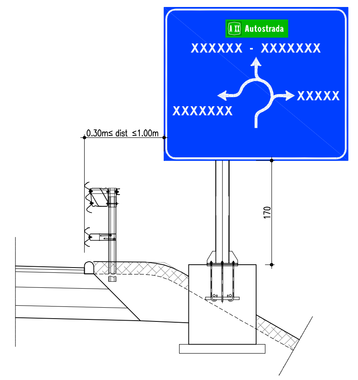




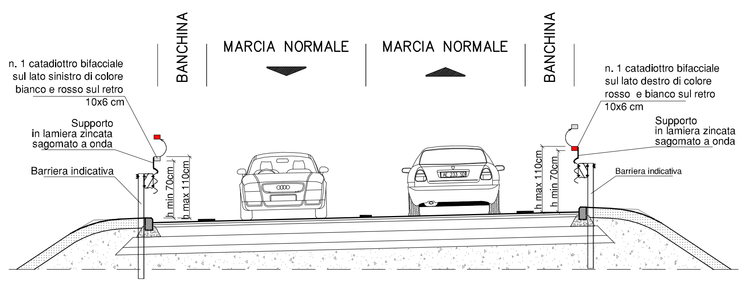
METODOLOGIA PER LA COMPOSIZIONE DEI CARTELLI SEGNALETICI

h Altezza scritta normale CL 2S
H Altezza scritta stretta CL 2S

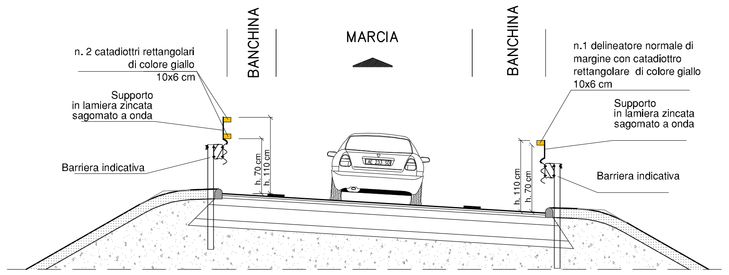
Esempio di posa di Portale Monopalo



su strade a doppio senso di marcia



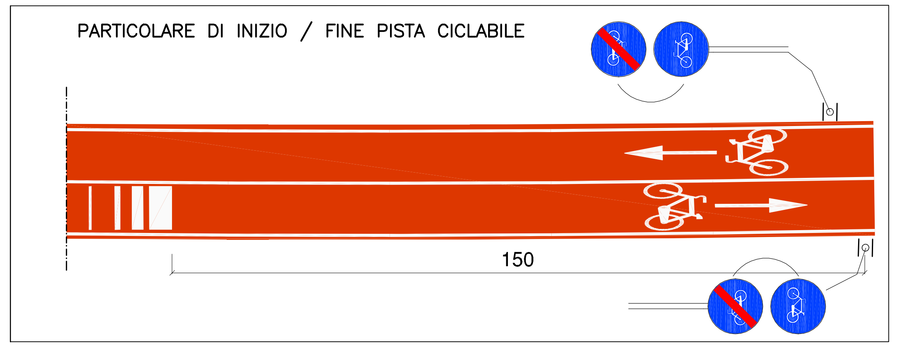
su rampe senso unico di marcia



Nota: Interdistanza dei delineatori normali in rettilineo pari a max 50 m e ridotta nei tratti in curva come previsto dall'art. 173 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento al CdS)

PISTA CICLABILE

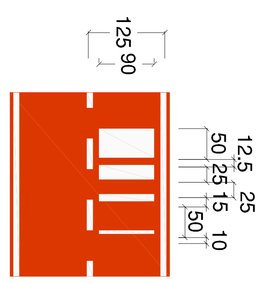
PARTICOLARE DI INIZIO / FINE PISTA CICLABILE



RALLENTATORI DI VELOCITÀ AD EFFETTO OTTICO

art.179 figura II 473

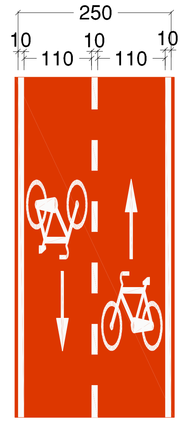
Scala 1:100



ISCRIZIONI SU PISTA CICLABILE

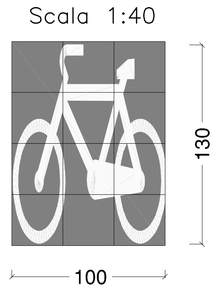
figura II 442/b

Scala 1:100

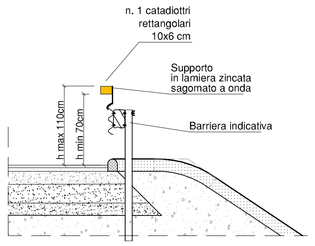


DA RIPETERSI OGNI 150m
PER TUTTA LA LUNGHEZZA
DELLA PISTA CICLABILE

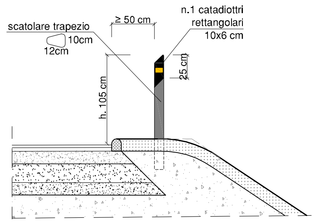
Scala 1:40



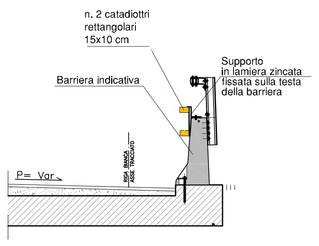
Bordo laterale in presenza di barriere di sicurezza



Bordo laterale in assenza di barriere di sicurezza



Bordo laterale in presenza di barriere di sicurezza New Jersey



GENERALI

- Per quanto non specificato e rappresentato nel presente elaborato si rimanda al D.L.vo 285/1992 ed al suo Regolamento attuativo D.P.R. 495/1992 e alle Norme Tecniche d'Appalto.
- Per le dimensioni e la distanza dal ciglio pavimentato di segnaletica diversa da quella posizionata su strutture tubolari, oltre che a quanto previsto dal CdS si farà riferimento ai criteri contenuti nelle planimetrie di progetto della segnaletica verticale ed orizzontale
- Per le caratteristiche costruttive delle targhe su altre strutture, diverse da quelle tubolari, si rimanda agli elaborati specifici e al "Capitolato speciale d'appalto"
- Per le dimensioni effettive di targhe e sostegni si rimanda alle planimetrie di progetto

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

INTERVENTI TERRITORIALI

PARTE GENERALE

SEGNALETICA

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Gianluca Salvatore Spinazzola Ord. Ingg. Milano n.A26796 RESPONSABILE STRADE E ARREDI STRADALI	Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	Ing. Andrea Tandi Ord. Ingg. Parma N. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI

CODICE IDENTIFICATIVO														ORDINATORE
RIFERIMENTO PROGETTO				RIFERIMENTO DIRETTORIO						RIFERIMENTO ELABORATO				01
Codice Commessa	Codice Stabilimento / Unità Produttiva	Fase	Capitolo	Paragrafo	W B S	Parte d'opera	Tip.	Disciplina	Progressivo	Rev.				SCALA
111465	0000	PD	IT	L00	SG000	00000	D	S T D	3100	- 2				varie

			REVISIONE	
spea ENGINEERING	PROJECT MANAGER: Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Macerata N. A1068	SUPPORTO SPECIALISTICO:	n.	data
			0	DICEMBRE 2017
			1	SETTEMBRE 2019
			2	SETTEMBRE 2020
pqe Atlantia	REDATTO:	VERIFICATO:	3	-
			4	-

	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
	autostrade per l'italia IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Fabio Marchi	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE ED I SISTEMI INFRASTRADALI DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRÀ ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. ITALSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. AUTOSTRADE TRATTO A14 S.P.A. E DELLA SOC. ATLANTIA PER L'ESTERO. L'INTERO O PARTE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRÀ ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O PUBBLICATO, ESPRESSO PARTI DI ESSO PER TERZI, SENZA IL PREVIO SCRITTO CONSENSO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. ITALSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. AUTOSTRADE TRATTO A14 S.P.A. E DELLA SOC. ATLANTIA PER L'ESTERO. L'INTERO O PARTE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRÀ ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O PUBBLICATO, ESPRESSO PARTI DI ESSO PER TERZI, SENZA IL PREVIO SCRITTO CONSENSO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. ITALSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., DELLA SOC. AUTOSTRADE TRATTO A14 S.P.A. E DELLA SOC. ATLANTIA PER L'ESTERO.